



**Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici**

Soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola (DM 07 dicembre 2005)

Regione Lombardia

[www.andislombardia.org](http://www.andislombardia.org)

## ***La scuola lombarda senza dirigenti***

In Lombardia le scuole senza dirigente sono circa 300, 90 nella sola provincia di Milano. Poiché gli istituti scolastici della Lombardia sono circa 1300, significa che il 25% circa degli istituti nell'anno scolastico 2010/2011 sarà senza dirigenza e che un quarto dei dirigenti dovrà occuparsi di due Istituti.

Riteniamo che il ruolo del dirigente scolastico sia strategico e fondamentale per implementare qualsiasi processo di innovazione e miglioramento, e pensiamo che questa situazione sia davvero preoccupante, tanto più perché nel prossimo anno scolastico dovrà essere governato il processo relativo al riordino della scuola superiore.

Una scuola senza dirigente è una scuola che fatica a progettare, la cui gestione spesso non può andare al di là dell'ordinario. La reggenza dovrebbe essere un intervento straordinario e limitato nel tempo, non può diventare la prassi perché il rischio è quello di snaturare la figura del dirigente e lasciare le scuole in balia di se stesse. Le dimensioni ottimali delle istituzioni scolastiche definite dal Regolamento 275, considerano la possibilità di una direzione basata sulla leadership e sul management, sul rapporto con il territorio e su una rappresentanza che non può essere solo formale, pena il rischio di modificare surrettiziamente la figura del dirigente scolastico per farlo diventare esclusivamente un amministratore attento solo alla burocrazia e alle procedure.

Sono state definite nel 2008 le regole per il nuovo concorso ordinario (Dpr 140/2008), ma il bando, la cui promulgazione è annunciata da tempo, non è ancora stato pubblicato. Ciò significa che se non verranno accelerati i tempi, nemmeno nel 2011 verranno immessi in ruolo nuovi dirigenti, mentre aumenteranno ulteriormente i posti vacanti per effetto dei futuri pensionamenti, plausibilmente parecchi vista l'età media dei dirigenti, compresi i vincitori degli ultimi concorsi, e gli effetti della manovra economica.

È necessario che l'USR, le OO.SS. e le associazioni professionali dei dirigenti lavorino da subito su ipotesi di soluzione, da sottoporre con urgenza al MIUR, evitando scorciatoie e percorsi che possano preconstituire carriere.

Una proposta che ci sembra andare in questa direzione è la possibilità di un esonero totale per un collaboratore delle scuole in reggenza, con un riconoscimento economico certo, finanziato da risorse ad hoc.

L'Andis Lombardia è disponibile a confrontarsi con i soggetti che devono occuparsi di tale situazione, contribuendo con le proprie riflessioni professionali e associative.

*Loredana Leoni*  
*Presidente Andis Lombardia*  
*Milano 12 luglio 2010*